



**Original Article: L'ANALISI DEGLI ATTEGGIAMENTI DEI GIOVANI NEI
CONFRONTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Citation

Jandanova T.I. L'analisi degli atteggiamenti dei giovani nei confronti delle persone con disabilità. *Italian Science Review*. 2014; 2(11). PP. 193-195.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/february/Jandanova.pdf>

Author

T.I. Jandanova, Cand. Psy. Sci., Associate Professor, Buryat State University, Ulan-Ude, Russia.

Submitted: February 14, 2014; Accepted: February 20, 2014; Published: February 28, 2014

Sintetizzando e riassumendo la comprensione scientifica del rapporto tra Stato e società per le persone con disabilità la vita, si deve rilevare che attualmente vi è un divenire il modello sociale della disabilità, o il modello di "sviluppo", che riflette la piena integrazione e le idee umanistiche della società moderna.

Nonostante il fatto che il governo russo attuale proclama e prepara diritti legali dei disabili, ci sono molti problemi in relazione a questa categoria di persone. Negli ultimi anni, molti autori (T.A. Dobrovolskaya, N.K. Shabalina, 1991; L.F. Obukhova, T. Ryabova, M.N. Guslova, T.K. Sture 2001, T. Zhulkovska, 2002 e altri), in ogni caso, l'idea è approvato dalla riluttanza della società alla piena adozione dei disabili.

Abbiamo ritenuto necessario esaminare la natura del rapporto degli studenti alle persone con disabilità, che era lo scopo del nostro studio. Noi crediamo che la società moderna, che è rappresentato da una giovane brillante studenti non sono abbastanza aperta per comunicare con le persone con disabilità, non è pronto a collaborare con loro e poco informati sui loro problemi.

Nel nostro studio ha coinvolto 64 studenti dai 18 ai 20 anni iscritti al Irkutsk

Università Pedagogica di Stato. La selezione di questo gruppo empirica dovuta, da un lato, l'interesse per identificare la natura del rapporto dei docenti futuri disabili vita, d'altra parte, non dovrebbe essere studenti ricevono discorso patologia professione, perché sono già progettati per funzionare con questa categoria di bambini. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo usato il proposta V.Z. Kantor (2000) questionario per esplorare gli atteggiamenti degli studenti nei confronti delle tecniche ipovedenti e proiettivi ("proposte Incompiuta" di disegno proiettiva "e disabili").

I dati ottenuti attraverso il questionario, diciamo che la maggior parte dei giovani (51.56%) mostrando atteggiamento di indifferenza verso le persone con disabilità. Essi non sono interessati a persone con disabilità e dei loro problemi, essi non sono disposti a collaborare con loro. Manifestazione estrema di rapporto è negativo, sono stati osservati in uno studente (1,56%). Tuttavia, una parte molto significativa del gruppo di studio (46.87%) ha espresso un atteggiamento positivo lo stesso.

Caratterizzazione più significativa degli atteggiamenti degli studenti nei confronti

delle persone con disabilità fornisce un'analisi dettagliata dei suoi componenti. A livello di componente cognitiva valutazione positiva trovato 18,75% degli intervistati, la valutazione negativa - al 23.43%, risultato indifferente - al 57.81%. Come si vede, occupa ancora una posizione di indifferenza dominante. I partecipanti allo studio non negano la possibilità di sviluppo delle persone con disabilità in diversi ambiti (lavoro professionale, culturale e sociale), ma allo stesso tempo celebrano la loro inferiorità, capacità limitata, mettono in dubbio le prospettive di sviluppo.

Considerando la valutazione delle prospettive per lo sviluppo degli studenti con disabilità in diversi ambiti della vita all'interno della componente cognitiva, abbiamo notato una differenza significativa nelle stime di queste opportunità. Percentuale abbastanza significativa di giovani (21,87%) sono molto riconoscenti delle disabilità dello sviluppo opportunità nella sfera domestica, credono che questo gruppo di persone può essere molto indipendente e autonoma. Allo stesso tempo, gli studenti non hanno un prezzo molto elevato possibilità di sviluppo delle persone con disabilità in ambiti professionali e culturali. Inoltre, il 50% degli studenti in discussione handicap professionale, celebrare prospettive di carriera bassi. Altri intervistati (65,62%) dicono ristretto le possibilità di sviluppo culturale di questo gruppo di persone. Inoltre, molti studenti ritengono che lo sviluppo di tutte le persone con disabilità non può parlare, nel valutare la loro sfera professionale 32.81%, nel valutare il settore culturale - 17.18%, nel valutare la sfera domestica - 18,75%.

Così, secondo la maggioranza degli studenti, le minime prospettive di disabilità di sviluppo sono in ambito professionale, e maggiori opportunità hanno nella sfera domestica.

A livello della componente affettiva di atteggiamenti positivi nei confronti disabili alte realizzazioni in vari ambiti espressa

73,44% degli intervistati nelle altre realizzazioni di giovani con disabilità non provocare commenti positivi luminosi.

Componente comportamentale nella caratterizzazione del rapporto rivela una volontà di interazione reale, quindi è il più informativo nel valutare le attitudini dei giovani con disabilità. La stragrande maggioranza degli studenti (84,37%) sono considerati i contatti con disabilità come indesiderabili, tra i quali il 25% degli intervistati rifiutano categoricamente la possibilità di interazione con questa categoria di persone in tutte le sfere della vita. Totale 15.63% dei partecipanti sono pronti per una piena interazione con le persone con disabilità.

Utilizzando il metodo "offerte non finite" si è posta il compito - per individuare l'intervallo di vedute sulle studenti disabili, la loro posizione nel sistema di relazioni sociali, e la natura delle relazioni affettive a questa categoria di persone. L'analisi delle risposte ha evidenziato che i giovani vedono una persona disabile che richiede un trattamento e solo qualche sostegno statale (prestazioni sociali, l'assistenza finanziaria). Gli studenti universitari non sono pronti per una piena cooperazione attiva con questa categoria di persone che mostrano il loro innocenza sociale e non accetta come uguali.

Atteggiamento emotivo degli studenti nei confronti delle persone con disabilità vita potrebbe anche essere caratterizzata dai risultati di un gruppo di studio del modello proiettivo "Io e disabilità." La stragrande maggioranza dei futuri insegnanti e si tirò disabili, distanti tra loro, nel 51.56% dei disegni indicato esplicitamente le distanze tra i soggetti oppure l'immagine di un soggetto, e il 31,25% nelle figure - più vicino, ma ancora una distanza remota. Forse questo gruppo di giovani mostra alienazione dal disabilitata e non è stretto contatto con lui. Una piccola parte del gruppo di studio (17,19%) soggetti cifra riconosciuta, tenendosi per mano, molto vicini l'uno all'altro, che, a nostro parere, può essere interpretata come la volontà di

completa interazione con le persone con disabilità.

Personaggio di percezione come partner per disabili relazioni interpersonali può riflettere il rapporto tra la dimensione delle entità di disegno. Totale 39.06% dei giovani e dei disabili stessi ritratti in proporzioni uguali, indicando accettazione della vita di una persona disabile come un partner alla pari nel dialogo, aventi gli stessi diritti nella realizzazione dei loro desideri e bisogni.

Nella maggior parte dei casi, abbiamo notato proporzioni correlazione anormali disegno o per ridurre la dimensione delle immagini disabilitate (46.88% figure) o verso il suo aumento (9,38% Dati). Noi pensiamo che la miniatura disabilitato verso la propria immagine può parlare la manifestazione di superiorità su di loro, e le opportunità per sottolineare i loro limiti, di inferiorità e di inadeguatezza rispetto a loro. Commenti piuttosto interessante ragazzi a ritrarre persone con disabilità sono aumentati. Essi caratterizzano la situazione dei disabili nella società come uno speciale, privilegiato e dominante, spiegando che danno benefici per disabili, l'assistenza finanziaria da parte dello Stato. Senza dubbio, una tale percezione della persona disabile non è favorevole ad un rapporto emotivo positivo con loro.

Immagine del volto degno di nota, che riflette lo stato emotivo dei soggetti. Quasi la metà dei casi (46,88%) è stata osservata ritratto sfocato di emozioni sia a livello e via disabili. A nostro parere, questo fatto suggerisce che i partecipanti allo studio o non immaginavano tale interazione e non sanno come comportarsi in questa comunicazione, o la mancanza di esprimere sentimenti nei confronti della situazione descritta, che è l'atteggiamento indifferente.

Nelle figure, una parte significativa degli studenti (31,25%) soggetti interazione mostrano diverse emozioni. La sua immagine che danno emozioni gioiose e disabili - negativo, più tristezza. Per aumentare il divario nell'esperienza della condizione, alcuni giovani hanno utilizzato

gli elementi di arte, come ad esempio l'immagine del sole sopra le nuvole sopra e disabili. Vediamo che i partecipanti allo studio percepiscono la disabilità come una persona che non è la vita felice e non vivendo emozioni positive. Gli altri ragazzi (21.88%) nelle figure esprimono l'interazione emozioni positive soggetti.

Così, l'analisi dei risultati dello studio ha dimostrato che gli studenti, i futuri insegnanti hanno una gamma molto ristretta di idee sulla disabilità e dei problemi che riguardano le persone con disabilità. Una persona disabile non è il loro partner desiderato nella comunicazione, sia essi non rappresentano o atteggiamento fortemente negativo di uno stretto rapporto personale con questa categoria di persone. L'atteggiamento generale degli studenti nei confronti delle persone con disabilità di vita caratterizzato come indifferente, indifferente e sprezzante.

References:

1. Dobrovolskaya T.A., Shabalina N.B., 1991. Disabled and society: socio-psychological integration. Case Studies. #5. pp. 3 - 8.
2. Zhulkovska T., 2002. Socialization of people with intellectual disabilities: the ratio of institutions and processes: the Dissertation of the doctor of psychological sciences. Moscow.
3. Kantor V.Z., 2000. The ratio of students to the visually impaired as a determining factor of their social and psychological adaptation in the context of university education. Problems of socio-psychological and professional adaptation of undergraduate and graduate students with visual impairments in modern high school: All-Russian Scientific and Practical Conference of Students and teachers. Edited V.K. Rogushina. St. Petersburg., pp. 20 - 27.
4. Obukhova L.F., Ryabova T.V., Guslova M.N., Sture T.K., 2001. The phenomenon of egocentrism in adolescents with disabilities Questions psychology. #3. pp. 40 - 48.